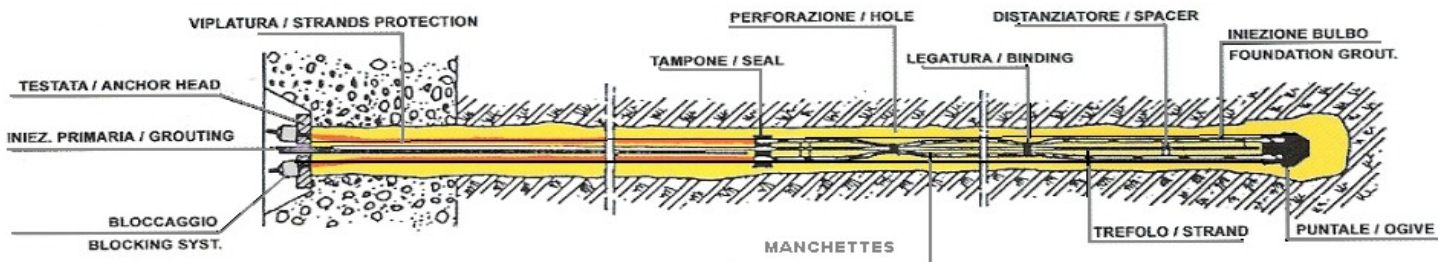


SCHEDA TECNICA

Tirante di ancoraggio provvisionali ns. tipo DCS/MV-V27x34 vita di esercizio minore di anni due



Trattasi di tirante costituito da trefoli in acciaio armonico stabilizzato per C.A.P. nudo per il tratto di fondazione e protetto per la parte libera da monoviplatura dei trefoli con cannette di polietilene. I trefoli, nella parte libera, vengono impregnati di prodotto anticorrosivo, previa apertura degli stessi, per assicurarne la migliore protezione dagli agenti nocivi.

La cementazione sarà eseguita per mezzo di un tubo valvolato diam. 27x34 mm. sistemato all'interno del tirante e dotato di valvole manchettes, disposte, nella parte di fondazione, con il passo previsto a progetto. Per fare ciò si impiegherà un packer flessibile (dispositivo a doppio otturatore) collegato ad un tubo diam. 10x21 mm. Attraverso la prima valvola manchette a fondo foro si realizzerà la camicia del tirante procedendo con l'iniezione a bassa pressione. Trascorse circa 6 ore dopo la prima iniezione (prima che la camicia realizzata si indurisca eccessivamente) si procederà con la cementazione ad alta pressione attraverso le suddette valvole manchettes, che peraltro consentiranno di operare iniezioni ripetute ed assicureranno in tal modo una maggior tenuta dello stesso.

I tiranti saranno completi di piastre di ripartizione di dimensioni adeguate e di sistemi di bloccaggio omologati.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI USATI

- Trefoli da 0,6" di acciaio armonico stabilizzato per C.A.P. F_{ptk} 1860 N/mm², F_{p(1)k} 1670 N/mm².
- Tubi in polietilene per viplatura
- Tubo valvolato in PVC con valvole manchettes
- Distanziatori a gole di polietilene
- Puntale terminale del tirante in polietilene, forato in punta, per facilitare l'inserimento dello stesso nel foro.
- Piastra di testata in acciaio di dimensioni adeguate
- Sistemi di bloccaggio omologati dal Ministero delle Infrastrutture

L'assemblaggio del tirante sarà fatto sistemando i trefoli nel tratto di fondazione in posizione sinusoidale alternando distanziatori a legature dei trefoli stessi con passo 1 ml. Il tratto di fondazione (bulbo) sarà separato dal tratto libero per mezzo di un tampone ermetico. La cannetta di iniezione sarà posta in modo da permetterne un agevole impiego.

Rev. 1 del 16/06/2011